

## **Delib.G.R. 18-5-2004 n. 598**

Direttiva regionale concernente le procedure e adempimenti tecnico-contabili per la concessione delle risorse, l'esecuzione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi/azioni previsti nell'Accordo di programma quadro «Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche».

Pubblicata nel B.U. Umbria 23 giugno 2004, n. 26.

**Delib.G.R. 18 maggio 2004, n. 598 [\(1\)](#).**

**Direttiva regionale concernente le procedure e adempimenti tecnico-contabili per la concessione delle risorse, l'esecuzione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi/azioni previsti nell'Accordo di programma quadro «Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche».**

-----

[\(1\)](#) Pubblicata nel B.U. Umbria 23 giugno 2004, n. 26.

---

### 1. SOGGETTI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI.

Sono soggetti responsabili degli interventi le Autorità di A.T.O. dell'Umbria (nella persona individuata dall'A.A.T.O. stessa).

I responsabili degli interventi hanno l'obbligo di:

- adempiere ai compiti di cui all'art. 18 dell'A.P.Q.;
- certificare la rispondenza delle attestazioni fornite dai soggetti attuatori degli interventi e trasmetterne copia al responsabile dell'attuazione dell'Accordo;
- fornire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

I responsabili degli interventi sono tenuti al rispetto di tutte le altre attività loro attribuite nella presente direttiva.

Per gli interventi/azioni inerenti attività di ricerca, studi, indagini conoscitive e campagne di monitoraggio il soggetto responsabile è l'A.R.P.A. Umbria.

Nel caso di interventi cofinanziati con le risorse DOCUP Ob. 2 2000/2006 il soggetto responsabile dell'intervento coincide con il beneficiario finale.

## 2. SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI.

Le Autorità di A.T.O. individuano nei gestori del servizio idrico integrato i soggetti attuatori degli interventi nel rispetto delle convenzioni poste in essere ai sensi della [legge 5 gennaio 1994, n. 36](#) e della [legge regionale 5 dicembre 1997, n. 43](#).

Il gestore del S.I.I. è a tutti gli effetti giuridici «stazione appaltante» ed è tenuto al rispetto di tutte le norme regionali, statali e comunitarie in materia di appalti di opere pubbliche, in materia di appalti pubblici, di comunicazione e di trasparenza.

Il soggetto attuatore è tenuto all'individuazione del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui alle norme sugli appalti pubblici.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- fornire le attestazioni richieste nella presente direttiva ai fini del monitoraggio degli interventi;
- compilare e/o implementare le schede di attuazione previste nell'applicativo inteso del Ministero dell'economia e delle finanze;
- richiedere l'attribuzione del CUP (codice unico di progetto) per ciascun intervento.

I soggetti attuatori degli interventi sono tenuti al rispetto di tutte le altre attività loro attribuite nella presente direttiva.

Per gli interventi/azioni inerenti attività di ricerca, studi, indagini conoscitive e campagne di monitoraggio il soggetto attuatore è l'A.R.P.A. Umbria.

## 3. PROCEDURA PER LA FORMALE CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

La formale concessione del contributo ai soggetti responsabili degli interventi avverrà previa presentazione al responsabile dell'attuazione dell'Accordo della seguente documentazione:

- copia del progetto esecutivo redatto ai sensi della [L. n. 109/1994](#) e successive modifiche ed integrazioni e completo degli elaborati di cui al Reg. D.P.R. n. 554/1999;
- dichiarazione che nel computo metrico estimativo dei lavori è stato utilizzato l'elenco prezzi regionale e, per i prezzi non in elenco, si è ricorso ad apposite analisi;
- copia del parere espresso dall'A.R.P.A. Umbria sulla rispondenza del progetto alla risoluzione delle criticità evidenziate dall'indagine conoscitiva (VEIDE) sullo stato della depurazione in Umbria effettuata dalla stessa ARPA Umbria sugli impianti di depurazione di potenzialità superiore a 10.000 a.e. e su alcuni impianti di depurazione superiori a 2.000 a.e.;
- certificazione del soggetto responsabile dell'intervento che attesti che il progetto consente il raggiungimento dei limiti prescritti dalla direttiva comunitaria 91/271/CE per lo specifico bacino drenante sul quale lo scarico dell'impianto di depurazione insiste;
- copia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del soggetto responsabile dell'intervento;
- dichiarazione del soggetto responsabile dell'intervento di impegno alla realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma previsto nella scheda di attuazione e copia del provvedimento di impegno al cofinanziamento dell'intervento.

#### 4. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.

L'effettiva erogazione dei finanziamenti è subordinata alla corretta attuazione del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario di ciascun intervento.

Il monitoraggio è articolato in una fase trimestrale ed una semestrale:

- monitoraggio a fase trimestrale: comprende la fornitura di dati al responsabile dell'attuazione dell'Accordo attraverso la compilazione delle apposite schede di monitoraggio. La cadenza del monitoraggio è trimestrale: nelle schede dovranno essere riportati i dati riferiti al 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 30 dicembre di ciascun anno di attività. Le schede dovranno pervenire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo entro i termini rispettivamente: del 15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre e 15 gennaio di ciascun anno di attività;

- monitoraggio a fase semestrale (Applicativo Intese): comprende la fornitura di dati al responsabile dell'attuazione dell'Accordo attraverso la compilazione, l'aggiornamento, ovvero l'implementazione, delle schede di attuazione della banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze, denominato «Applicativo Intese». Le schede dovranno essere redatte semestralmente con i dati riferiti al 30 giugno e 30 dicembre di ciascun anno di attività e dovranno pervenire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo entro i termini, rispettivamente, del 15 luglio e del 15 gennaio di ciascun anno di attività. I soggetti responsabili dei singoli interventi provvedono, ai sensi dell'art. 16, lettera e) dell'Accordo, al definitivo inserimento dei dati aggiornati nelle schede dell'applicativo intese entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ciascun anno di attività. Dovranno inoltre essere fornite al responsabile dell'attuazione dell'Accordo tutte le notizie utili alla redazione della relazione semestrale.

Il monitoraggio deve essere predisposto dal responsabile unico del procedimento (RUP) del soggetto attuatore e dovrà essere convalidato dal soggetto responsabile dell'intervento attraverso un atto dirigenziale, ovvero una dichiarazione, che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

È facoltà del responsabile dell'attuazione dell'Accordo di sottoporre alcuni interventi a sopralluogo di controllo per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dai soggetti responsabili degli interventi.

## 5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al *20 per cento del finanziamento concesso*, all'inizio dei lavori, previa acquisizione di copia dell'atto o verbale di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio lavori e del *Modello A*, compilato nella Sezione 1 - tabelle 1A e 1B e, qualora siano state sostenute delle spese, della Sezione 2 - tabella 2A e tabella 2B;
- 2° acconto, pari al *35 per cento del contributo concesso*, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione del *Modello A*, compilato nella Sezione 1 - tabelle 1A e 1B e Sezione 2 - tabella 2A e tabella 2B;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore *35 per cento del contributo concesso*, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo complessivamente erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione *Modello A*, compilato alla Sezione 1 - tabelle 1A e 1B e Sezione 2 - tabella 2A e tabella 2B;

- il saldo del contributo, pari al *10 per cento del contributo concesso*, ovvero rideterminato sulla base della verifica dell'ammissibilità delle singole voci delle spese sostenute, verrà erogato alla conclusione dei lavori *previa acquisizione della seguente documentazione*:

a) copia dell'atto di approvazione, da parte del soggetto responsabile dell'intervento, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione e copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

b) rendicontazione dell'intero contributo concesso e dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante la compilazione del *Modello A*, Sezione 1 - tabelle 1A e 1B, Sezione 2 - tabella 2A, tabella 2B e tabella 2C.

L'erogazione di qualsiasi acconto e del saldo finale è comunque subordinata alla regolare effettuazione del monitoraggio a fase trimestrale ed a fase semestrale.

È facoltà del responsabile dell'attuazione dell'Accordo di effettuare controlli e sopralluoghi al fine di verificare la veridicità della documentazione trasmessa e della rispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle ammesse a finanziamento.

La modulistica necessaria è allegata al presente regolamento.

## 6. DECADENZA E REVOCA DEI FINANZIAMENTI.

La perdita dei finanziamenti concessi può avvenire per decadenza dei requisiti e per revoca.

Nel caso di interventi/azioni cofinanziate con risorse di provenienza CIPE dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle rispettive deliberazioni CIPE di attribuzione delle somme, sia in materia di impegni giuridicamente vincolanti che di avanzamento della spesa, di rispetto dei cronoprogrammi, e di monitoraggio a fase semestrale. Il mancato

rispetto delle disposizioni CIPE e di quelle previste nell'APQ, comportano la decadenza dal contributo.

Nel caso di interventi/azioni cofinanziate con risorse di provenienza diversa dovranno essere rispettate le disposizioni previste nella rispettiva normativa di riferimento. È comunque obbligatorio il rispetto di quanto previsto nell'APQ. Le inadempienze gravi comportano la decadenza dal contributo.

Nel caso di interventi/azioni cofinanziate con risorse di provenienza DOCUP Ob. 2 2000/2006 dovranno essere rispettate le disposizioni di cui ai regolamenti comunitari, al DOCUP ed al Complemento di programmazione, nonché alle ulteriori disposizioni regionali emanate in materia. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni e di quelle previste nell'APQ, comportano la decadenza dal contributo.

La revoca del contributo potrà avvenire per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente direttiva, riconosciute non sanabili, ovvero al verificarsi dei casi di cui all'art. 20 dell'APQ.

Il contributo liquidato potrà essere recuperato dalla Regione Umbria, in tutto o in parte, qualora, anche sulla base di ispezioni e controlli, risultino a consuntivo minori spese rispetto a quelle inizialmente previste, ovvero spese non ammissibili; infine, qualora siano venuti meno il rispetto dei termini e dei contenuti previsti dal progetto ammesso a finanziamento e/o i contenuti delle dichiarazioni rese nelle schede di monitoraggio.

## 7. RINVIO.

Per gli interventi/azioni in cui sono previste risorse finanziarie di provenienza DOCUP Ob. 2 2000/2006 le fasi procedurali di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5, saranno integrate da quanto richiesto nella specifica normativa comunitaria, statale ed in quella regionale di attuazione. Per questi interventi/azioni saranno attuati i controlli di primo e di secondo livello di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, fermo restando le verifiche che la CE potrà attuare direttamente o mediante missione di AUDIT.

Per tutto quanto non contemplato nella presente direttiva si rinvia a quanto previsto nella vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di appalti e opere pubbliche, di pubblicità e trasparenza, nonché di tutte le norme richiamate e previste nell'A.P.Q.

«Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche», compatibili con la presente direttiva.

*Allegati.*

- ◆ Modelli monitoraggio a fase trimestrale - schede regionali (*allegato A*);
- ◆ Modelli di monitoraggio a fase semestrale - schede applicativo intese (*allegato B*).

-----

---

Allegato A <sup>(2)</sup>

-----

[\(2\)](#) Si omette l'allegato A comprendente le tabelle da 1A e 2C, relative al quadro economico di spesa.

---

Allegato B <sup>(3)</sup>

-----

[\(3\)](#) Si omette l'allegato B comprendente la scheda attività/intervento.

---